



COMUNICATO STAMPA (19 Settembre 2017)

10 progetti per oltre 12 milioni di euro in risposta al programma di ricerca e sviluppo della Regione dedicato al settore aerospaziale

Il **Distretto Aerospaziale della Sardegna (DASS) Scarl** e i suoi **Soci** hanno risposto al bando regionale scaduto ieri con numerosi progetti - per un ammontare complessivo di oltre 12 milioni di euro - che richiedono un cofinanziamento pubblico di poco meno di nove milioni a fronte di una disponibilità prevista dal bando di cinque milioni. Il bando, che si inserisce nella strategia di specializzazione intelligente regionale, prevedeva le seguenti priorità tematiche e ambiti tecnologici: a) piattaforme unmanned (droni) e payload (sensori) per applicazioni civili e duali; b) monitoraggio dello spazio, con lo scopo sia di aumentare la sicurezza del patrimonio orbitante (quali ad esempio i satelliti e le stazioni orbitanti), che di offrire ad utenti istituzionali (agenzie spaziali e istituzioni preposte alla sicurezza nazionale) e privati (operatori satellitari) informazioni rilevanti per la sicurezza dei loro asset; c) monitoraggio ambientale e del territorio basato su tecnologie satellitari (GPS, Galileo, Copernicus); d) dispositivi elettronici analogico-digitali a microonde, dispositivi metrologici non a contatto, caratterizzazione di materiali alle altissime temperature e materiali attivi per la fotonica.

A seguito dell'investimento produttivo di Avio SpA da ventotto milioni presentato lo scorso luglio a Villaputzu e del progetto da poco più di otto milioni formalmente inoltrato in Regione dal colosso AIRBUS e dal socio del Distretto GEM Elettronica Srl, l'aerospazio si conferma quindi un settore che attrae importanti investimenti in Sardegna. Si tratta di un importante e ulteriore passo avanti verso il consolidamento del Distretto le cui principali **linee progettuali** fanno capo a: **protezione civile e ambientale** con l'ausilio di informazioni satellitari, piattaforme di **test per aerei a pilotaggio remoto**, processi per lo sfruttamento delle risorse disponibili in loco durante **l'esplorazione robotica e umana dello spazio**, materiali e tecnologie per l'astronomia e l'aerospazio, sorveglianza, tracciamento e predizione delle rotte di **oggetti orbitanti intorno alla Terra**.

Siamo particolarmente soddisfatti - precisa il Presidente del DASS, Giacomo Cao - perché si iniziano a vedere i primi risultati di uno sforzo portato avanti con abnegazione e spirito di sacrificio con l'obiettivo di far decollare, è proprio il caso di dirlo, l'aerospazio in Sardegna. Ci auguriamo che la valutazione dei progetti avvenga nel più breve tempo possibile e che, se gli stessi supereranno le soglie previste dal bando, si possano trovare le risorse finanziarie per cofinanziarli tutti, visto che al momento le risorse messe a disposizione non lo consentirebbero. Il contributo della Regione - prosegue Cao - sarà cruciale non solo sotto questo profilo ma anche relativamente alla condivisione di scelte strategiche che possono avere un significativo impatto anche a livello nazionale.

Per maggiori informazioni si prega utilizzare i seguenti contatti: tel.: 3474362804, e-mail: info@dassardegna.eu